



Contropiano

GIORNALE COMUNISTA ONLINE

HOME

POLITICA

INTERNAZIONALE

FLASH NEWS

ECONOMIA

AMBIENTE

SCIENZA

CULTURA



LOCALI

LAVORO & CONFLITTO

FATTORE K

MALAPOLIZIA

INTERVENTI

DOCUMENTI

VIGNETTE

VIDEO

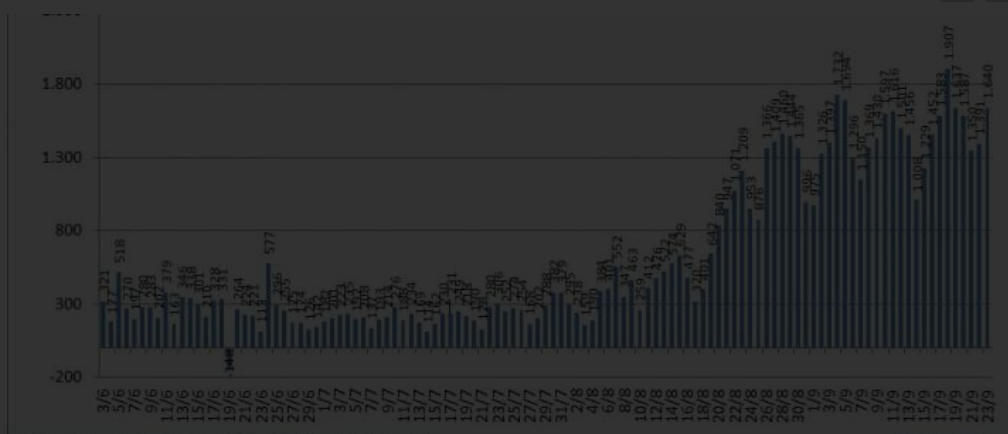
RICERCA



HOME / ALTRO /

Il Covid in Italia. Non va affatto tutto bene

di A.A.

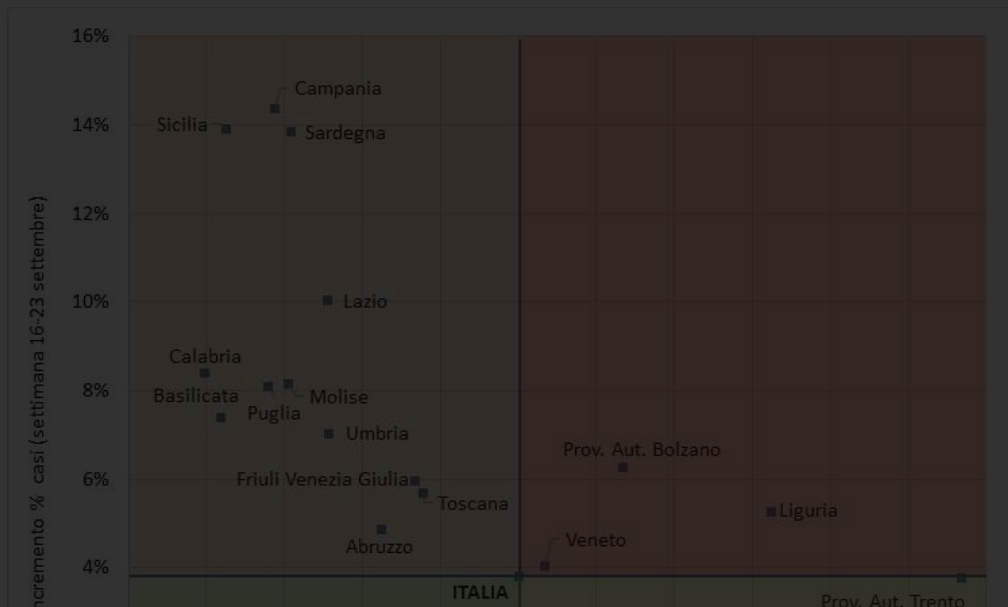


Sono saliti a 1.640 i nuovi casi di coronavirus nelle ultime 24 ore. Martedì erano stati 1.392. A renderlo noto è il ministero della Salute.

Rispetto a martedì sono stati registrati altri 20 morti, che portano il totale a 35.758. In terapia intensiva sono ricoverati 244 pazienti, con un incremento di 5 unità. Ancora in crescita i ricoveri, anche se in misura più contenuta rispetto a ieri: quelli in regime ordinario salgono di 54 unità (ieri 129) e sono 2.658.

A trainare la crescita dei contagi è stata la Campania, con 248 casi giornalieri, seguita da Lombardia (+196), Lazio (+195) e Veneto (+150). Nessuna regione è a zero contagi nelle ultime 24 ore.

I pazienti in isolamento domiciliare sono 43.212, 566 in più di martedì.



NOTIZIE PER DATA

Settembre: 2020

Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30				

« Ago

FATE LA VOSTRA DONAZIONE!

Tenete viva l'informazione: sostenete il sito di Contropiano mandandoci il vostro contributo!

Donazione



PROSSIMI EVENTI

26

SET

Torino. Libertà per Dana! Il 26 settembre presidio al carcere delle Vallette

1

OTT

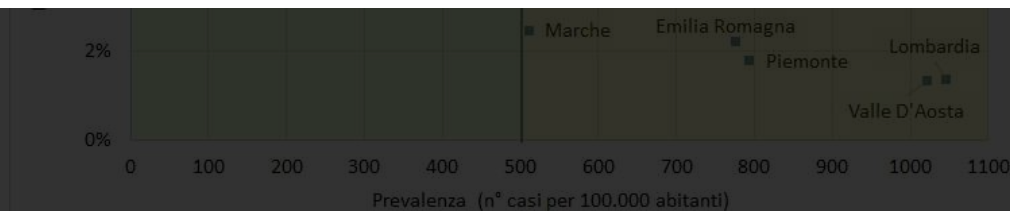
Roma. Falastin - Festival della Palestina

NEWSLETTER

Vuoi essere sempre aggiornato sulle notizie di Contropiano? Iscriviti alla nostra newsletter:

e-mail

☐ Accetto la privacy policy del sito



ISCRIVITI

 Elaborazione GIMBE da casi confermati dalla Protezione Civile
 Aggiornamento: 23 settembre 2020


GIMBE
 EVIDENCE FOR HEALTH

Le autorità politiche e sanitarie italiane intanto incassano il plauso del Financial Times sulla gestione della pandemia. Le dure lezioni (imparate) dall'Italia aiutano a tenere a bada la seconda ondata", scrive il Financial Times, in un articolo di analisi in cui elogia la gestione in Italia della pandemia in questa fase, che appare come un "modello positivo" laddove, all'opposto, nei primi mesi dei contagi aveva rappresentato fornito "un esempio cupo" della crisi.

Secondo il Financial Times, che cita le autorità sanitarie ma anche uno studio dell'Imperial College of London, in Italia c'è un maggior rispetto che in altri Paesi sulle misure prudenziali anti contagi, in particolare sul distanziamento sociale e l'uso della mascherina.

Infine c'è l'apprezzamento su come sono condotti i test: invece di limitarsi a fare tamponi di massa, in Italia ci si è concentrati sul tracciare il più possibile e testare coloro che sono stati in contatto con persone risultate positive. E mentre in Spagna il 13% dei test dà risultato positivo, in Italia i positivi sono il 2% circa, dice il Financial Times, a indicare che il virus è meno diffuso.

Ma, questo, aggiungiamo noi, non vuol dire che le cose vadano bene come sarebbe necessario. E adesso con scuole aperte e autobus pieni come pollai, le misure precauzionali rischiano di andare a farsi benedire. Il lockdown è stato pesante, ma i risultati li ha prodotti. Adesso davvero si pensa che mascherine e saluti a gomitate siano una barriera adeguata contro un virus che dimostra ancora tutta la sua pericolosità?

24 Settembre 2020 - © Riproduzione possibile DIETRO ESPLICITO CONSENSO della REDAZIONE di CONTROPIANO

Ultima modifica: 24 Settembre 2020, ore 7:15

STAMPA Argomenti: [aumento](#) [covid 19](#) [italia](#)[◀ Articolo precedente](#)

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

 Commento

Nome *

Email *

☐ Do il mio consenso affinché un cookie salvi i miei dati (nome, email, sito web) per il prossimo commento.

Pubblica il commento

ARTICOLI CORRELATI



16 NOVEMBRE 2019

Bibbia e fascismo, trova le differenze